

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.s. 14 settembre 2022 - n. 12974

Approvazione della tabella sui fabbisogni medi di manodopera per il settore agricolo - Sostituzione della tabella dell'allegato 1 al d.d.s. 10986/2022

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZI

ALLE IMPRESE AGRICOLE E MULTIFUNZIONALITÀ

Visto il d.d.s. n. 10986/2022 «Nuove determinazioni in materia di fabbisogni medi di manodopera per il settore agricolo lombardo. Aggiornamento delle tabelle di cui ai decreti nn. 15339/2007, 4209/2012 e 7557/2014;

Visto l'allegato 1) del d.d.s. n. 10986/2022 sopra citato, parte integrante e sostanziale del dello stesso decreto e, in particolare, la sezione della tabella relativa all'attività agricola di cui alle stringhe 7.3 «Taglio legna, in alternativa alle due voci precedenti» e 10.8.6 «Conduzione/manutenzione laghi per attività sportive e ricreative» sotto riportate;

Verificato che, relativamente al codice:

- 7.3 l'unità di misura riportata, pari a m², per un mero errore materiale risulta errata e che la corretta unità di misura è pari a m³;
- 10.8.6 l'unità di misura riportata, pari a 100 m², per un mero errore materiale risulta errata e che la corretta unità di misura è pari a 1000 m²;

Considerato utile e funzionale, al fine di garantire ai soggetti interessati la reperibilità completa e aggiornata dei codici e un miglior utilizzo della tabella sui fabbisogni medi di manodopera per il settore agricolo che non ingeneri confusione, riapprovare l'intera tabella, completa delle voci aggiornate, in sostituzione della precedente;

Ritenuto di approvare la tabella, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, in sostituzione della tabella di cui all'allegato 1 del d.d.s. n. 10986/2022, apportando le modifiche di cui sopra e lasciando inalterati tutti gli altri codici;

Dato atto che è fatto salvo quant'altro stabilito dal d.d.s. n. 10986/2022 e dal relativo allegato 1);

Visto l'art. 17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Struttura Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità, attribuite con d.g.r. XI/4350/2021;

DECRETA

1) di approvare la tabella, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce la tabella di cui all'allegato 1 del d.d.s. n. 10986/2022;

2) di fare salvo quant'altro stabilito dal d.d.s. n. 10986/2022 e dal relativo allegato 1);

3) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it;

Il dirigente
Elena Zini

— • —

ALLEGATO 1

**Fabbisogno di manodopera dell'azienda multifunzionale:
Unità di Lavoro Anno (ULA)**

Nell'ambito della trasformazione del settore agricolo e delle recenti figure preposte all'esercizio delle attività agricole, è emersa l'esigenza di definire una metodologia di calcolo del fabbisogno lavorativo del settore primario che tenga conto delle innovazioni introdotte, nonché della peculiarità del contesto agricolo regionale.

A questo proposito si deve fare riferimento al dettato dell'articolo 1 del D.lgs 228/2001 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57" che ha ampliato il "raggio d'azione" dell'imprenditore agricolo che, oltre alla produzione, è oggi più che in passato, rivolto *"alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano per oggetto i prodotti ottenuti, prevalentemente, dalla coltivazione del fondo o del bosco o dell'allevamento"*, ivi comprese le "attività connesse", quali: *"la fornitura di beni e servizi, mediante l'utilizzo prevalente di strutture e/o risorse dell'azienda agricola; nonché le attività di valorizzazione del territorio rurale e la ricezione e l'ospitalità agrituristica"*.

Per quanto attiene la determinazione dei fabbisogni lavorativi per l'espletamento delle attività agricole, con l'art. 9-quinquies (Accertamento del numero delle giornate di lavoro nel settore agricolo) del D.L. n. 510/1996, convertito con modificazioni dalla legge 608/1996, il legislatore nazionale ha introdotto il parametro dei "valori medi di impiego di manodopera per singola coltura e per ciascun capo di bestiame", "tenuto conto delle caratteristiche fisiche del territorio, dei modi correnti di coltivazione dei terreni e di allevamento e governo del bestiame, nonché delle consuetudini locali".

Pertanto, in ossequio alle indicazioni del sopraccitato art. 9-quinquies, nel tempo Regione Lombardia ha provveduto alla predisposizione di una specifica metodologia per la determinazione dei fabbisogni di lavoro necessari per espletare le attività agricole, comprese le "attività connesse", la fornitura di beni e servizi e le attività agrituristiche.

L'unità di misura che consente di determinare le diverse attività svolte dall'imprenditore agricolo non più dedito soltanto alla coltivazione del fondo, all'allevamento di animali e alla selvicoltura ma sempre più spesso impegnato a diversificare l'attività aziendale, sono quindi le Unità di Lavoro Anno (ULA) che stabiliscono, attraverso puntuali bilanci agronomici, il fabbisogno di manodopera espressa in giornate di lavoro per ogni singola attività aziendale.

Gli stessi valori riportati nella tabella che segue, che rappresentano il fabbisogno di manodopera aziendale, sono utilizzati anche da INPS per la determinazione, a fini previdenziali, delle unità fisiche aziendali.

Le ULA per le diverse attività aziendali di seguito riportate hanno un valore minimo e massimo: nella scelta del valore per il calcolo del fabbisogno di manodopera è necessario tenere conto di elementi che possono influire sul tempo di lavoro dedicato a quella specifica attività, quali:

- la superficie aziendale e l'eventuale frazionamento degli appezzamenti;
- il livello tecnologico presente in azienda, la dotazione meccanica e la relativa manutenzione, le pratiche agronomiche, la tecnica irrigua;
- l'applicazione di tecniche colturali e zootecniche biologiche sia in fase di conversione che di certificazione;
- le eventuali economie di scala;
- se l'attività è svolta direttamente dal titolare o da contoterzisti;
- i contratti agrari in essere (soccida, rete etc.).

ALLEGATO 1

Nel caso di attività agricole non presenti in tabella o, se presenti, non completamente in linea, per la peculiarità dell'attività, con i valori in essa riportati, l'azienda dovrà fornire una relazione dettagliata circa i tempi di lavoro previsti per lo svolgimento della stessa al fine di determinare il fabbisogno di manodopera aziendale.

I valori riportati nella tabella sono espressi in giornate/anno ed in ore/anno. Una giornata di impiego di manodopera corrisponde a 6 h e 30 minuti.

Le attività aziendali (coltivazioni, allevamenti, attività connesse) sono calcolate in base a quanto riportato nel fascicolo aziendale di ogni singola impresa presente nella banca dati SIS.CO.

In ambito agricolo le ULA trovano principale applicazione:

- nel corso della determinazione della prevalenza dell'attività agricola su quella agrituristica ai sensi dell'art. 152 della Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale". In particolare, nel corso delle istruttorie per il rilascio del certificato di connessione, al fine di omogeneizzare i valori sul territorio regionale, si terrà come base di calcolo il valore medio riportato nella tabella ULA e tale valore potrà essere aumentato o diminuito a seguito di specifiche valutazioni. Non si terrà conto, nel corso delle istruttorie, di orti famigli o altre superfici impiegate per esigenze diverse da quelle professionali;
- nel riconoscimento dello IAP di cui al D.Lgs n. 99/2004 e ss.mm., alla D.g.r. 17 marzo 2021 - n. XI/4416 "Approvazione delle nuove linee guida per il riconoscimento della qualifica di imprenditore agricolo professionale" con particolare riferimento al punto 4.b delle linee guida che definisce la modalità di applicazione delle ULA in tema di riconoscimento IAP, al D.d.u.o. 3 dicembre 2021 - n. 16999 "Approvazione del manuale operativo per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale".

ALLEGATO 1

Coltivazioni, allevamenti, altre attività per ha di superficie o per numero medio di capi allevati, dove non diversamente indicato		Fabbisogno di manodopera espresso in giornate/anno				Fabbisogno di manodopera espresso in ore/anno			
		Zone svantaggiate ¹⁾		Altre zone		Zone svantaggiate ¹⁾		Altre zone	
		Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo
ATTIVITA' AGRICOLA									
1. CEREALI									
1.1	Autunno-vernini da granella e da insilato	6	11	4	7	39	71,5	26	45,5
1.2	Mais e sorgo da granella e da insilato	6	12	6	12	39	78	39	78
1.3	Riso			10	10			65	65
1.4	Mais da polenta	8	14	8	14	52	91	52	91
2. COLTURE INDUSTRIALI									
2.1	Patata	25	55	16	50	162,5	357,5	104	325
2.2	Fagiolino e pisello			4	10			26	65
2.3	Soia, colza e girasole	4	7	4	7	26	45,5	26	45,5
2.4	Barbabietola			5	9			32,5	58,5
2.5	Tabacco			50	107			325	695,5
2.6	Pomodoro da industria con raccolta meccanica			15	20			97,5	130
2.7	Pomodoro da industria con raccolta manuale			40	40			260	260
2.8	Cipolla			25	25			162,5	162,5
2.9	Anguria e melone in piccoli tunnel			80	90			520	585
2.10	Canapa, lino, cotone da fibra con coltivazione in pieno campo	10	20	10	20	65	130	65	130
2.11	Luppolo	120	500	120	500	780	3250	780	3250
3. FORAGGERE									
3.1	Erbaio intercalare di graminacee o di leguminose	6	11	4	7	39	71,5	26	45,5
3.2	Prato stabile non irriguo e prato da vicenda	8	20	4	10	52	130	26	65
3.3	Prato di erba medica	12	17	10	15	78	110,5	65	97,5
3.4	Prato stabile irriguo e marcite			14	16			91	104
3.5	Prato pascolo	2	7	2	5	13	45,5	13	32,5
3.6	Pascolo	0	2,5			0	16,25		
3.7	Culture da sovescio	3	8	2	7	19,5	52	13	45,5
4. ALTRE ERBACEE									
4.1	Canneto			20	23			130	150
4.2	Cariceto lacustre			32	38			208	247
4.3	Micro alghe (ogni 1000 l)	400	500	400	500	2600	3250	2600	3250
4.4	Alghe (per 1000 m ²)	400	500	400	500	2600	3250	2600	3250
4.5	Bambusetto (germoglio e legna)	180	240	180	240	1170	1560	1170	1560

5. LEGNOSE AGRARIE E ARBUSTIVE ²⁾									
5.1	Vite senza vinificazione e senza terrazzamento	70	120	60	120	455	780	390	780
5.2	Vite senza vinificazione con terrazzamento	140	200	120	180	910	1.300	780	1170
5.3	Susino, pesco, albicocco (altre drupacee)	80	120	66	80	520	780	429	520
5.4	Actinidia	50	76	50	76	325	494	325	494
5.5	Melo e pero (altre pomacee)	60	100	50	80	390	650	325	520
5.6	Frutteto misto	60	120	50	100	390	780	325	650
5.7	Piccoli frutti	170	270	170	270	1105	1755	1105	1755
5.8	Ciliegio	50	50	40	40	325	325	260	260
5.9	Castagno, noce e nocciolo	10	20	10	20	65	130	65	130
5.10	Olivo	50	80	50	50	325	520	325	325
5.11	Arboricoltura da legno a rapido accrescimento - pioppo, legname da lavoro, legname per cartiere, ecc.	7	8	3	4	45,5	52	19,5	26
5.12	Arboricoltura da legno di pregio a ciclo lungo	5	10	5	10	32,5	65	32,5	65
5.13	Cedui a turno breve per biomasse	0	0	10	15	0	0	65	97,5
5.14	Sambuco	60	100	60	100	390	650	390	650
5.15	Tartufo in impianti specializzati raccolta e cure colturali	30	30	30	30	195	195	195	195
5.16	Kaki	35	55	25	45	227,5	357,5	162,5	292,5
5.17	Alchechengi	30	55	20	45	195	357,5	130	292,5
5.18	Bacche di Goji	150	210	150	210	975	1365	975	1365
6. ORTIVE									
6.1. IN PIENO CAMPO									
6.1.1	Fino a 0,2 ha - valori rapportati a un ha	120	400	120	400	780	2600	780	2600
6.1.2	Oltre i 0,2 ha - valori rapportati a un ha	80	300	80	300	520	1950	520	1950
6.1.3	Lattuga, per raccolto			80	100			520	650
6.1.4	Fragola	250	300	250	300	1625	1.950	1.625	1.950
6.1.5	Anguria, melone e zucca			40	45			260	292,5
6.1.6	Erbe aromatiche, erbe officinali e piante aromatiche	120	500	120	500	780	3250	780	3250
6.1.7	Canapa non da fibra (per infiorescenze)	200	300	200	300	1300	1950	1300	1950
6.1.8	Zafferano	300	500	250	400	1950	3250	1625	2600
6.2. IN TUNNEL/SERRA									
6.2.1	Ortive	170	350	170	350	1105	2275	1105	2275
6.2.2	Fragole	300	400	300	400	1.950	2.600	1.950	2.600
6.2.3	Melone			120	185			780	1.203
6.2.4	Orticole coltura idroponica, aeroponica e acquaponica (per 100 m ²)	40	60	40	60	260	390	260	390
6.2.5	Zucchini	350	450	350	450	2275	2925	2275	2925
6.2.6	Fungaia specializzata (per 100 m ²)	30	50	30	50	195	325	195	325
6.2.7	Microvegetali (per 100 m ²)	250	500	250	500	1625	3250	1625	3250
6.3. AGRICOLTURA VERTICALE									
6.3.1	Agricoltura verticale (per 100 m ²) ³⁾	Il fabbisogno di manodopera corrisponde a una percentuale dal 10 al 50% delle giornate lavorative necessarie per la produzione della coltura tradizionale.							

Serie Ordinaria n. 39 - Lunedì 26 settembre 2022

7. LEGNOSE FORESTALI									
7.1	Cedui ⁴⁾	0	12	0	10	0	78	0	65
7.2	Alto fusto	0	9	0	8	0	58,5	0	52
7.3	Taglio legna, in alternativa alle due voci precedenti, (per m ³)	1,2	1,2	1,2	1,2	7,8	7,8	7,8	7,8
8. FLOROVIVAISTICHE									
8.1	Orticole da trapianto e floricole in serra (per m ²)	0,1	0,5	0,1	0,5	0,65	3,25	0,65	3,25
8.2	Vivaismo in pieno campo	50	270	50	270	325	1.755	325	1.755
8.3	Vivaismo in contenitore	350	900	350	900	2.275	5.850	2.275	5.850
8.4	Canapa indoor (per 10 m ²)	0,25	0,5	0,25	0,5	2	3	2	3
8.5	Fiori eduli	350	900	350	900	2.275	5.850	2.275	5.850
9. SUPERFICIA RIPOSO									
9.1	Set-aside	1	1	1	1	6,5	6,5	6,5	6,5
10. ALLEVAMENTI									
10.1. BOVINI E BUFALINI									
10.1.1	Vacche e bufale da latte in stalla a stabulazione fissa con mungitura meccanica	9	18	9	18	58,5	117	58,5	117
10.1.2	Vacche e bufale da latte in stalla a stabulazione libera con mungitura meccanica	6	9	6	9	39	58,5	39	58,5
10.1.3	Vacche nutrici	5	10	5	10	32,5	65	32,5	65
10.1.4	Capi da ingrasso e da rimonta in allevamenti inferiori a 10 capi	4	7	2	7	26	45,5	13	45,5
10.1.5	Capi da ingrasso e da rimonta in allevamenti tra 10 e 100 capi	1,5	4,5	1,5	4,5	9,75	29,25	9,75	29,25
10.1.6	Capi da ingrasso e da rimonta in allevamenti superiori a 100 capi	1	3	1	3	6,5	19,5	6,5	19,5
10.2. SUINI									
10.2.1	A ciclo chiuso, per scrofa in allevamento	3,5	7	3,5	7	22,75	45,5	22,75	45,5
10.2.2	Capi da ingrasso	0,1	2	0,1	2	0,65	13	0,65	13
10.2.3	A ciclo aperto (vendita di suinetti), per scrofa in allevamento, esclusi i lattonzoli	2	6	2	6	13	39	13	39
10.2.4	Allevamenti fino a 10 capi	2	5	2	5	13	32,5	13	32,5
10.3. OVINE CAPRINI									
10.3.1	Capi da latte con mungitura meccanica	3	7	3	7	19,5	45,5	19,5	45,5
10.3.2	Capi da latte con mungitura manuale	7	10	7	10	45,5	65	45,5	65
10.3.3	Capi da carne	0,5	2	0,5	2	3,25	13	3,25	13
10.3.4	Camelidi	2	4	2	4	13	26	13	26
10.4. AVICOLI									
10.4.1	Capi da carne (ogni 1.000 capi)	10	20	10	20	65	130	65	130
10.4.2	Ovaiole (ogni 1.000 capi)	15	30	15	30	97,5	195	97,5	195
10.4.3	Allevamenti fino a 500 capi (ogni 100 capi)	10	25	10	25	65	162,5	65	162,5
10.4.4	Selvaggina (ogni 1.000 capi)	10	25	10	25	65	162,5	65	162,5

10.5. CUNICOLI									
10.5.1	Fattrici	0,4	0,7	0,4	0,7	2,6	4,55	2,6	4,55
10.5.2	Capi da ingrasso (ogni 1.000 capi)	10	20	10	20	65	130	65	130
10.5.3	Allevamenti fino a 500 capi (ogni 100 capi)	10	25	10	25	65	162,5	65	162,5
10.6. EQUIDI									
10.6.1	Equidi da carne	5	5	5	5	32,5	32,5	32,5	32,5
10.6.2	Fattrici, compresi i puledri fino allo svezzamento	12	19	12	19	78	123,5	78	123,5
10.6.3	Stalloni e cavalli da vita	8	8	8	8	52	52	52	52
10.7. API									
10.7.1	Arnie stanziali	3	6	3	6	19,5	39	19,5	39
10.7.2	Arnie nomadismo	4	8	4	8	26	52	26	52
10.8. PESCI (per tonnellata prodotta e venduta)									
10.8.1	Trota (allevamento)	35	70	35	70	227,5	455	227,5	455
10.8.2	Anguilla (allevamento)	35	70	35	70	227,5	455	227,5	455
10.8.3	Storione (allevamento)	35	70	35	70	227,5	455	227,5	455
10.8.4	Carpa (allevamento)	35	70	35	70	227,5	455	227,5	455
10.8.5	Pesca per addetto (giornata)	1	1	1	1	6,5	6,5	6,5	6,5
10.8.6	Conduzione/manutenzione laghi per attività sportive e ricreative (per 1000 m ²)	25	25	20	20	162,5	162,5	130	130
10.8.7	Gamberi da fiume	75	75	75	75	487,5	487,5	487,5	487,5
10.9. ALTRI ALLEVAMENTI									
10.9.1	Lumache allevamento (ogni 1.000 m ²)	23	23	23	23	149,5	149,5	149,5	149,5
10.9.2	Allevamento lumache per estrazione bava di lumaca (per ha)	250	350	250	350	1625	2275	1625	2275
10.9.3	Struzzi a coppia di riproduttori	10	13	10	13	65	84,5	65	84,5
10.9.4	Struzzi da carne	2	5	2	5	13	32,5	13	32,5
10.9.5	Cani, ogni 30 cuccioli nati, per un minimo di 5 fattrici	140	140	140	140	910	910	910	910
10.9.6	Rapaci adulti	7	10	7	10	45,5	65	45,5	65
10.9.7	Rapaci (pullo)	15	17	15	17	97,5	110,5	97,5	110,5
10.9.8	Animali selvatici: cervi e daini, cinghiali, mufloni, caprioli e simili	1	3	1	3	6,5	19,5	6,5	19,5
10.9.9	Bachi da seta (ogni 500 kg di bozzoli)	52	52	52	52	338	338	338	338
10.9.10	Insetti per lotta biologica (per 1.000 m ² di terreno utilizzato)	40	60	40	60	260	390	260	390
ATTIVITA' AGRICOLE CONNESSE									
11. TRASFORMAZIONE									
11.1. VINIFICAZIONE/PRODUZIONE DI LIQUORI									
11.1.1	Vinificazione (per q di uva)	0,23	0,3	0,23	0,3	1,5	2	1,5	2

Serie Ordinaria n. 39 - Lunedì 26 settembre 2022

11.1.2	Produzione di alcool per grappa (ogni 10 l di prodotto finito)	0,4	1	0,4	1	2,6	6,5	2,6	6,5
11.1.3	Bevande spiritose (ogni 10 l di prodotto finito)	0,2	0,5	0,2	0,5	1,3	3,25	1,3	3,25
11.1.4	Produzione di condimento/balsamo/mosto cotto (ogni 10 l di prodotto finito)	0,1	0,3	0,1	0,3	0,65	1,95	0,65	1,95
11.2. BIRRIFICAZIONE									
11.2.1	Birrificazione (per q di orzo)	0,25	0,35	0,25	0,35	1,625	2,275	1,625	2,275
11.2.2	Maltazione (per q)	0,1	0,2	0,1	0,2	0,65	1,3	0,65	1,3
11.3. OLEIFICAZIONE									
11.3.	Oleificazione (per q di olive)	0,03	0,06	0,03	0,06	0,2	0,4	0,2	0,4
11.4. MOLITURA E PANIFICAZIONE									
11.4.1.	Molitura (per q di granaglie trasformate/anno)	1	1	1	1	6,5	6,5	6,5	6,5
11.4.2.	Panificazione (per q di farina lavorata)	0,5	1	0,5	1	3,25	6,5	3,25	6,5
11.5. MACELLAZIONE (per capo)									
11.5.1	Bovino sezionato	0,5	1	0,5	1	3,25	6,5	3,25	6,5
11.5.2	Suino sezionato	0,3	1	0,3	1	1,95	6,5	1,95	6,5
11.5.3	Suino con produzione di insaccati	2	3	2	3	13	19,5	13	19,5
11.5.4	Avicunicolo	0,1	0,1	0,1	0,1	0,65	0,65	0,65	0,7
11.5.5	Ovicaprino	0,3	0,5	0,3	0,5	1,95	3,25	1,95	3,25
11.5.6	Ovicaprino con produzione di insaccati	2	3	2	3	13	19,5	13	19,5
11.5.7	Struzzi	0,3	0,7	0,3	0,7	1,95	4,6	1,95	4,6
11.5.8	Equidi	0,5	1	0,5	1	3,25	6,5	3,25	6,5
11.6. CASEIFICAZIONE									
11.6.1	Fino a 0,5 q di latte/gg, (per q di latte lavorato)	180	250	180	250	1170	1625	1170	1625
11.6.2	Fino a 2 q di latte/gg, (per q di latte lavorato)	138,5	138,5	138,5	138,5	900	900	900	900
11.6.3	Da 2 a 5 q latte/gg, (per q di latte lavorato)	110,5	110,5	110,5	110,5	718	718	718	718
11.6.4	Oltre 5 q di latte/gg, (per q di latte lavorato)	92	92	92	92	598	598	598	598
11.6.5	Produzione yogurt, in funzione della densità del prodotto finale (per 10 q di latte)	0,76	1,8	0,76	1,8	5	12	5	12
11.6.6	stagionatura o erborinatura (per q di prodotto)	0,01	0,06	0,01	0,03	0,065	0,39	0,065	0,195
11.7. ALTRE TRASFORMAZIONI									
11.7.1	Preparazione e confezionamento di confetture, marmellate, succhi, sciroppi, salse, mostarda, sottolio e sottaceti (per q di prodotto fresco)	3	6	3	6	20	39	20	39
11.7.2	Confezionamento miele (per 1 q)	0,5	0,7	0,5	0,7	3,25	4,55	3,25	4,55
11.7.3	Produzione di insaccati senza macellazione (per 1 q)	0,5	0,5	0,5	0,5	3,25	3,25	3,25	3,25
11.7.4	Essiccazione e confezionamento erbe officinali, aromatiche e zafferano (ogni 100 m ²)	2	2	2	2	13	13	13	13

11.7.5	Essiccazione e confezionamento canapa	100	140	100	140	650	910	650	910
11.7.6	Erbe officinali in oli essenziali (per 1 l)	0,5	1	0,5	1	3,25	6,5	3,25	6,5
11.7.7	Erbe officinali per idrolitoe oleolito, (ogni 10 l)	0,1	0,3	0,1	0,3	0,65	1,95	0,65	1,95
11.7.8	Pilatura risone (per 10 q)			0,15	0,76			1	5
12. PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI									
12.1. BIOGAS									
12.1.1	Impianti di potenza inferiore ai 240 kw, per impianto	95	125	95	125	618	813	618	813
12.1.2	Impianti di potenza compresa tra 240 e 1.200 kw, per impianto	125	170	125	170	813	1.105	813	1.105
12.1.3	Impianti di potenza superiore ai 1.200 kw, per impianto	170	200	170	200	1.105	1.300	1.105	1.300
12.2. LEGNA E/O CIPPATO									
12.2.1	Attività di servizio per alimentazione caldaia, per impianto	10	25	10	25	65	163	65	163
13. VENDITA									
13.1	VENDITA PROFESSIONALE DIRETTA	Il fabbisogno di manodopera corrisponde a una percentuale non superiore al 15% delle giornate lavorative necessarie per la produzione, la trasformazione e il confezionamento del prodotto venduto							
ALTRE ATTIVITA' AZIENDALI									
14. CURA DELLA BIODIVERSITA'									
14.1.	Mantenimento e conservazione siepi sul territorio aziendale (ogni 100 m)	0,3	0,46	0,3	0,46	2	3	2	3
14.2.	Mantenimento alberate (es. gelso, acero, olmo, salice, platano, barriere frangivento) (ogni 10 piante)	1,5	2	1,5	2	10	13	10	13
14.3.	Manutenzione sentieri nel bosco per fruibilità del sottobosco (per ha fruibile)	1	3	1	3	6,5	19,5	6,5	19,5
14.4.	Manutenzione vegetazione ripariale (fluviale) (ogni 100 m)	0,4	0,6	0,4	0,6	2,6	3,9	2,6	3,9
14.5.	Aziende biologiche o in conversione	maggiorazione del 20% superficie interessata dalle colture							
14.6	Aziende che praticano agricoltura conservativa ⁵⁾	maggiorazione del 5 % superficie interessata dalle colture							
15. MANUTENZIONE DEL CAPITALE FONDARIO									
15.1	Manutenzione spazi di servizio aziendali, strade, scarpate, scoline, sistemazioni idraulico-agrarie, spazi verdi agrituristici e manutenzione fabbricati	da 0 a 3 gg/ha di superficie totale							
16. MANUTENZIONE DEL CAPITALE AGRARIO									
16.1	Manutenzione macchine e attrezzi	2 gg per motori e 0,5 gg per attrezzatura registrati in SIS.CO.							

17. GESTIONE AZIENDALE									
17.1	Direzione, amministrazione e sorveglianza aziendale	10 % fino a 300 gg derivanti da attività da punto 1 a punto 13 e 5% oltre le 300 gg							
ATTIVITA' AGRITURISTICA									
18. OSPITALITA'									
18.1 OSPITALITÀ IN ALLOGGIO (PER POSTO LETTO)									
18.1.1	Camere con prima colazione	7	7	7	7	45,5	45,5	45,5	45,5
18.1.2	Camere senza prima colazione	4	4	4	4	26	26	26	26
18.1.3	Alloggi indipendenti	4	4	4	4	26	26	26	26
18.1.4	Alloggi indipendenti con prima colazione	7	7	7	7	45,5	45,5	45,5	45,5
18.2 OSPITALITA' IN SPAZI APERTI (PER OSPITE)									
18.2.1	Campeggio senza prima colazione	2	2	2	2	13	13	13	13
18.2.2	Campeggio con prima colazione	5	5	5	5	32,5	32,5	32,5	32,5
19. SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE									
19.1 SOMMINISTRAZIONE PER PASTO									
19.1.1	Ristorazione classica, con uso dei fuochi della cucina	6	8	6	8	39	52	39	52
19.1.2	Ristorazione fredda, senza uso dei fuochi della cucina	3	3	3	3	19,5	19,5	19,5	19,5
19.2 ALTRE SOMMINISTRAZIONI									
19.1.3	Degustazione prodotti aziendali (per posto)	2	2	2	2	13	13	13	13
19.1.4	Agrigelateria, fino 3 q di gelato a settimana (per giornata di attività)	0,5	0,5	0,5	0,5	3,25	3,25	3,25	3,25
19.1.5	Agrigelateria, oltre 3 q di gelato a settimana (per giornata di attività)	1	1	1	1	6,5	6,5	6,5	6,5
20. ALTRE ATTIVITA' AGRITURISTICHE									
20.1 AGRITURISTICO-VENATORIA									
20.1.1	Attività venatoria (ogni 4 fucili) ⁽⁶⁾	90	90	90	90	585	585	585	585
20.2 CINOTECNICA									
20.2.1	Attività cinotecnica (impiego, addestramento, ospitalità), per cane	5	5	5	5	97,5	110,5	97,5	110,5
20.3 ATTIVITA' RICREATIVO-CULTURALI									
20.3.1	Attività culturale-ricreativa, per giornata di apertura	0,3	0,3	0,3	0,3	1,95	1,95	1,95	1,95
20.3.2	Attività mirate alla cura e al benessere della persona, fino a 10 persone	70	120	70	120	455	780	455	780
20.3.3	Pesca sportiva in allevamento ittico, per ettaro di specchio d'acqua	300	300	300	300	1.950	1.950	1.950	1.950
20.4 ATTIVITA' LUDICO-DIDATTICA									

20.4.1	Attività ludico-didattiche (es. campi vacanze) fino a 25 ragazzi, per giornata di attività	1	1	1	1	6,5	6,5	6,5	6,5
20.5 ATTIVITA' DIDATTICA									
20.5.1	Attività didattica accreditata, per giornata di attività, fino a 60 ospiti	1	1	1	1	6,5	6,5	6,5	6,5
20.6 IPPOTURISMO									
20.6.1	Attività ippoturistiche ludico-ricreative, per capo	12	12	12	12	78	78	78	78
20.6.2	Attività ippoturistica (pensionamento), per capo	8	8	8	8	52	52	52	52
20.7 ATTIVITA' SOCIALE⁷⁾									
20.7.1	Ippoterapia, per capo	12	12	12	12	78	78	78	78
20.7.2	Attività Assistita con Animali (AAA) ⁸⁾ , per giornata di attività	1,5	1,5	1,5	1,5	9,75	9,75	9,75	9,75
20.7.3	Attività di agrinido e agriasilo, fino a 8 bimbi, con pasti, per giornata di attività	1,5	1,5	1,5	1,5	9,75	9,75	9,75	9,75
20.7.4	Attività di agrinido e agriasilo, fino a 8 bimbi, senza pasti, per giornata di attività	1	1	1	1	6,5	6,5	6,5	6,5
20.7.5	Attività di intrattenimento per persone della terza età, fino a 60 persone (per giornata di attività)	1	1	1	1	6,5	6,5	6,5	6,5
20.7.6	Apprendimento esperienziale e laboratori (per giornata di attività)	1	1	1	1	6,5	6,5	6,5	6,5
¹⁾ ai sensi dell'allegato B del P.S.R. 2014/20 e successive modifiche e integrazioni.									
²⁾ tempi di lavoro con sesto d'impianto regolare.									
³⁾ considerata la variabilità e la complessità delle attività svolte nell'agricoltura verticale, la contabilizzazione delle giornate di lavoro dovrà tener conto della relazione presentata dall'azienda.									
⁴⁾ tempi di lavoro per turno di taglio.									
⁵⁾ la pratica dovrà essere debitamente dimostrata.									
⁶⁾ attività calcolata su base annua.									
⁷⁾ necessaria la presentazione di un progetto sociale.									
⁸⁾ intervento ludico-ricreativo, rivolto a diverse categorie di utenti, finalizzato a migliorare la qualità della vita.									